

ze, e riescono ancora nelle Armi. Vi sono poche Città nel Dominio della *Savoja* e del *Piemonte*, le quali possano vantarsi, come *Chieri*, di aver prodotti tanti uomini celebri negli Studj e nella Guerra. Il numero delle Famiglie nobili, che qui vi hanno il lor domicilio, è tale che vi si contavan da un secolo fino ventidue Cavalieri di *Malta*, alcuni de' quali erano *Gran-Croce*, senza numerar quelli che dimoravano a *Malta* o altrove. Molti di questi Gentiluomini sono Signori di bellissime Terre; alcuni hanno in campagna buone Castella con torri; ed altri hanno Palagj assai vaghi, che dimostrano quanto ricchi fossero coloro che gl'innalzarono.

La Città è chiusa da muraglie antiche, fiancheggiate da torri e munita di un fosso. Per l'addietro eravi una Cittadella, chiamata *la Rocchetta*; ma questa fu distrutta nel secolo XVII. Eranvi pure tre altri Forti, l'uno situato sopra, e gli altri due sotto la Città; ma questi pure furono demoliti nelle guerre passate. Sei Porte ha questa Città, le quali corrispondono ad altrettanti quartieri. L'una mette nel quartiere detto *Dell'Arena*, forse perchè una volta in quel luogo eravi un Anfiteatro destinato ai pubblici Giuochi. Le altre sono chiamate di *Novo*, di *Vayro*, di *Moreto*, di *Albafana* e di *Gialdo*. Da queste Porte vassi per via di lunghe strade, (ove qua e là si veggono bei Palagj e torri) a quattro piazze grandi, le quali
fer-